PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 478 DEL 20/04/2016

IV Settore - Formazione Professionale - Politiche del Lavoro - Welfare - Servizi alle Imprese e Cittadini (Provincia BAT)

N. 102 Reg. Settore del 15/04/2016

Oggetto: Legge n. 68/1999: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili.'' Bando riservato alle categorie protette art. 18 legge 68/99 s.m.i. per: - n. 10 unità con la qualifica di ''Coadiutore Amministrativo''– ctg B; - n. 4 unità con la qualifica di ''Commesso''– ctg A; CCNL Comparto Sanità' – ASL di Barletta-Andria-Trani.''. Determinazioni Dirigenziali n. 3310 del 18/12/2014 e n. 15 del 13/01/2015. APPROVAZIONE GRADUATORIA.

Alla presente determinazione, adottata il 20/04/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 478 anno 2016

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 20/04/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" prevede che le persone di cui al comma 1 dell'art. 1, che risultano disoccupate e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative, si iscrivono presso gli uffici competenti;
- l'art. 18, comma 2 della Legge n. 68/99 detta norme in favore del diritto al lavoro di appartenenti alle "categorie protette" in attesa di una disciplina organica della materia;
- il Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 e la Legge Regionale 5 maggio 1999, n. 19 hanno individuato le funzioni e i compiti, in materia di mercato del lavoro, attribuiti alle Province, tra cui le funzioni relative al collocamento obbligatorio;

Considerato che:

- in data 18/12/2014 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale n. 3310 avente ad oggetto:

"Legge n. 68/1999: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Pubblicazione bando riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, legge 68/99 s.m.i.per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 10 unità di operatori con la qualifica di "Coadiutore Amministrativo"– ctg B;
n. 4 unità di operatori con la qualifica di "Commesso"– ctg A;
CCNL Comparto Sanità' – presso gli Uffici della ASL di Barletta-Andria-Trani.";

- in data 13/01/2015 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale n. 15 avente ad oggetto: *"Determinazione Dirigenziale n. 3310 del 18/12/2014: Legge n. 68/1999: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Pubblicazione bando riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, legge 68/99 s.m.i.per la copertura a tempo indeterminato di:*
n. 10 unità di operatori con la qualifica di "Coadiutore Amministrativo"– ctg B;
n. 4 unità di operatori con la qualifica di "Commesso"– ctg A;
CCNL Comparto Sanità' – presso gli Uffici della ASL di Barletta - Andria - Trani.". Modifiche ed integrazioni."
- il Settore IV – Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare, Servizi alle Imprese e ai Cittadini Pubblica Istruzione, tramite il Servizio Collocamento Mirato, ha proceduto, in virtù delle Determinazioni Dirigenziali sopra richiamate a pubblicare il relativo avviso pubblico;
- la pubblicazione dell'avviso pubblico per i profili professionali sopra indicati è avvenuta nel rispetto di quanto determinato nelle "Linee guida e indirizzi operativi per disabili e appartenenti alle categorie protette. Legge 68/1999", e, comunque, mediante affissione all'Albo Pretorio, trasmissione ai Centri Territoriali per L'Impiego della Provincia, nonché pubblicazione sul sito Web della Provincia;
- l'avviso pubblico è stato riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti all'art. 18 della Legge 68/99, la cui partecipazione è finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare per le operazioni di avviamento numerico;

Rilevato che,

- gli Uffici competenti (CPI e Sportelli) della Provincia hanno operato offrendo la massima disponibilità ed opportuna consulenza, al fine di consentire ai partecipanti tutti di presentare la relativa documentazione richiesta dal bando;
- tale documentazione oggi è depositata per intera presso gli stessi Uffici che hanno nel contempo provveduto ad inviare, tramite e-mail, all'Ufficio indicato per il coordinamento della procedura i dati dei partecipanti, consistenti in elenchi indicanti l'anagrafica e la categoria di appartenenza. Tali dati hanno fatto emergere:
- la presenza di appartenenti alla categoria dei "disabili" iscritti alla Legge 68/99, per i quali si è proceduto tramite gli Uffici, competenti per residenza, a notiziare gli stessi iscritti circa la improprietà della partecipazione al bando e quindi la contestuale inammissibilità;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- la opportunità di approfondire alcune situazioni legate ai redditi personali e ai carichi familiari, riportando tali aggiornamenti nel sistema operativo provinciale SINTESI al fine della definizione di un elenco dei partecipanti con dati esatti utile alla stesura della graduatoria;

Evidenziato che la normativa vigente prevede:

- con riferimento all'art. 18 legge 68/1999, **rientrano nelle categorie protette** e hanno diritto al collocamento obbligatorio**:**

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per cause di lavoro, di guerra e di servizio svolto nelle Pubbliche Amministrazioni (inclusi gli orfani, le vedove e i familiari delle vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata ***ex*** **Legge n. 407/98**)
- profughi italiani rimpatriati
- soggetti equiparati, ovvero coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, lavoro e servizio;

- l'***art. 18*** **Legge n. 68/99** specifica che, in attesa di una disciplina organica del **diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro**, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, **è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti;**

- **la Legge 23 novembre 1998, n. 407: "**Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.", art. 1, comma 2 così recita:

  '' 2. I soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico ***qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi*** *godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.*

- **la Legge 24 dicembre 2007 n. 244** all'art. 3 - comma 123 - **prevede che le disposizioni relative al collocamento obbligatorio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata** (legge n. 407/1988 art. 1 comma 2) **sono estese, anche "agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro**, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro", compresi coloro che svolgono già un'attività lavorativa e prescindendo, se orfani, dalla minore età al momento del decesso del genitore. E' così riconosciuto **a queste categorie un trattamento di maggior favore non previsto per altre categorie protette** come, per esempio, i superstiti delle vittime di servizio e di guerra.

  Pertanto è evidente che tale articolo prevede l'**equiparazione della categoria degli orfani** o, in alternativa, **del coniuge superstite** di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro, a quella delle vittime del terrorismo di cui all'art. 1 della Legge 20 ottobre 1990, n. 302, prevedendo, parimenti, ai fini del collocamento obbligatorio, un **diritto di precedenza con preferenza a parità di titoli**, per i soggetti tutti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

indicati rispetto ad ogni altra categoria introducendo riserve di posti per l'assunzione ad ogni livello e qualifica anche a favore di coloro che svolgono già un'attività lavorativa.

Specificato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 della legge 407/98 smi, come autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 1 della legge 25/2011, hanno diritto al collocamento obbligatorio, **con precedenza equanime** i soggetti di cui ai successivi punti a), b), c) rispetto ad ogni altra categoria e **con preferenza** a parità di titoli tra gli stessi nel rispetto della normativa vigente:

a. i soggetti feriti nell'adempimento del dovere a causa di azioni criminose (**vittime del dovere**) ed i superstiti dei soggetti medesimi (artt. 1 e 3 l. 466/1980 smi; art. 82 legge 388/2000; art. 34 legge 3/2003; art. 1, commi 563 e 564 legge 266/2005 smi);

per**"Vittime del dovere"** si intende operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subìto un'invalidità permanente in attività di servizio, o nell'espletamento delle funzioni di istituto, per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:
nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;
nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;
nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;
in operazioni di soccorso;
in attività di tutela della pubblica incolumità;
in attività di prevenzione e di repressione dei reati.
Sono considerati **"Vittime del dovere"**anche coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali o operative. Il ministero dell'Interno provvede al riconoscimento dello status di vittima del dovere per gli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Penitenziaria, alle Polizie Municipali e per gli appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e stila la graduatoria delle vittime del dovere.

b. i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge 302/90 smi; (**vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**) nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi (art. 1, comma 2, legge 407/98 smi);

*per**"Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"**quei cittadini italiani, stranieri o apolidi, deceduti o feriti a causa di atti terroristici verificatisi nel territorio nazionale e i cittadini italiani deceduti o feriti a causa di atti terroristici e di stragi di tale natura, verificatisi nel territorio extranazionale.*

c. gli orfani o in alternativa il coniuge superstite, di coloro che siano deceduti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3 comma 123 legge 244/2007 smi);

Rispetto ai soggetti succitati il diritto di precedenza in graduatoria è esteso anche a coloro che svolgono già una attività lavorativa (art. 1 comma, 2, legge 407/98 smi; art. 34 legge 3/2003 smi).
Rilevato che,

- i criteri che hanno concorso alla formazione della graduatoria finale, fissati nella normativa vigente (art. 4 D.Lgs n. 181/2000) e nelle "Linee guida" ex Lege 68/99 della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sono i seguenti:
  a) Situazione economica;
  b) Carico familiare;

c) Anzianità d'iscrizione;
d) Percentuale di invalidità;

- la valutazione dei predetti criteri è stata effettuata sulla base dell'effettivo possesso dei medesimi alla data di pubblicazione del presente avviso;
- a parità dei titoli precede in graduatoria il più giovane di età.

Dato atto che:

- il R.U.P., ai sensi dell'art. 10 della Legge 241/90 e ss.mm.ii è il dott. Alessandro Nicola Attolico, dirigente del Settore procedente;
- il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi assegnati a questo Settore come indicato nel Piano delle Performance 2015-2017;
- non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;

Visti gli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Richiamate le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali;
Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/00;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare gli esiti derivanti dalla verifica ed ammissibilità dei partecipanti al bando riservato alle categorie protette art. 18 legge 68/99 s.m.i. per:
   - n. 10 unità con la qualifica di "Coadiutore Amministrativo"– ctg B;
   - n. 4 unità con la qualifica di "Commesso"– ctg A;
   CCNL Comparto Sanità' da avviare con procedura numerica presso l'ASL di Barletta-Andria-Trani;
2. di approvare la graduatoria unica rinveniente dall'applicazione dei parametri previsti nel bando cosi come determinati automaticamente in conformità ai criteri già presenti e configurati nel portale "SINTESI BAT", di cui alla legge n. 68/1999 e sopra esposti;
3. di pubblicare la suddetta graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. – *"Codice in materia di protezione dei dati personali";* pertanto, considerato che si è in presenza di trattamento di dati sensibili, la pubblicazione della determinazione escluderà dagli atti allegati le parti che riportano i dati identificativi, che vengono omessi e pertanto la identificazione degli interessati iscritti alla legge 68/99 e partecipanti ai bandi, avverrà attraverso l'ID Identificativo numerico in possesso degli stessi e rilevabile dal sistema operativo SINTESI;
4. di inserire accanto all'ID numerico, che sostituisce il cognome, nome e il domicilio di ogni partecipante, la posizione occupata nella graduatoria generale utile all'avviamento numerico;
5. di comunicare la presente determinazione e la graduatoria allegata, ai Centri per l'Impiego della Provincia di Barletta-Andria-Trani per quanto di competenza;
6. di dare atto che si procederà all'espletamento degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione e di dare la massima diffusione attraverso i CPI e gli Sportelli della Provincia;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

7. la pubblicazione della richiamata graduatoria avverrà per 30 giorni continui e avverso la stessa è ammesso da parte degli interessati l'eventuale ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio on line;
8. il Settore – Servizio Collocamento Mirato – della Provincia di Barletta –Andria –Trani, CPI e Sportelli tutti potranno in tale periodo procedere autonomamente a verifiche sugli iscritti e partecipanti agli avvisi pubblici, anche a campione, al fine di verificarne l'esattezza dei contenuti della graduatoria;
9. al termine della pubblicazione del presente atto, previo controllo di eventuali ricorsi amministrativi ed errori comunque evidenziati, verificatone il buon esito, sarà pubblicata la graduatoria definitiva utile alla conclusione del procedimento finalizzato all'avviamento numerico degli aventi diritto;
10. l'avviamento numerico sarà gestito nel rispetto delle indicazioni riportate ed esplicitate nella narrativa del presente atto, specificatamente all'applicazione del diritto di precedenza e di preferenza. All'Ufficio istruttorio è demandata preventivamente l'acquisizione di ogni opportuna documentazione relativa allo stato di categoria protetta dei soggetti da avviare.

11. di dare atto Nell'ambito delle regole sopra riportate, ai soggetti succitati, il diritto di precedenza in graduatoria è esteso anche a coloro che svolgono già una attività lavorativa (art. 1 comma, 2, legge 407/98 smi; art. 34 legge 3/2003 smi).

12. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di visto di copertura finanziaria in quanto non comporta oneri diretti o indiretti di alcuna natura in capo al Bilancio Provinciale.
13. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
14. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;
15. di disporre la pubblicazione delle informazioni rilevanti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 alla Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web istituzionale di questa Amministrazione;
16. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Ente per gg. 15 consecutivi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69//09 e s.m.i..

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "IV Settore - Formazione Professionale - Politiche del Lavoro - Welfare - Servizi alle Imprese e Cittadini (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 06/04/2016

Il responsabile dell'istruttoria: Dicorato Giuseppe

Andria, lì 15/04/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Attolico Dott. Alessandro

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Pedone Dott. Angelo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".